

UMBERTO GAUMBERTI - HOMO FABER

Homo faber → prima dell' homo sapiens

→ a differenza degli animali NO ISTINTI → prima di diventare autonomi abbiamo bisogno di educazione
come animale ragionevole NO perché no istinto

risposta rigida agli ^{stimoli} ~~istinti~~

ma abbiamo pulsioni a meta determinata

↓
no uomo armonico con la natura

ma per vivere deve crearsi una seconda natura = CULTURA ⇒ istituzioni (complemento alla mancanza di istinti)

all'interno di una società
- con linguaggio (parlare condotti)
↓

regolano il nostro comportamento
quindi vanno rispettati, altrimenti
indeterminazione

SOCIETÀ PRIMA DELL'INDIVIDUO ≠ CRISTIANESIMO (salvare anima)

es. Placiano capito i Greci = anteponiamo la città all'individuo

Aristotele: per vivere servono gli altri uomini

IDENTITÀ = DONO SOCIALE, FRUITO DEL RICONOSCIMENTO

es. Agostino: togliere gli impedimenti che si pongono alla salvezza dell'anima

Rousseau: cristiano no buon cittadino perché non gli importa della società ma della anima sua

◦ elemento tecnico alla base dell'uomo

Uomo =

prima forma di sopravvivenza dell'uomo → animale tecnico

non avendo istinti → siamo stati salvati dalla tecnica

prevedere = virtù importantissima

condizione umana

→ previsione = fare cose che oltrepassano
la nostra capacità di prevedere

gli effetti

si conoscono quanto facciamo

«l'uomo è affamato anche dalla fame futura
che non è sazio ma pensa già al dopo»
≠

animali che mangiano quando hanno fame

fare > prevedere

Greci: è più forte tecnica o legge che governa natura

sfondo immutabile che
nessuno ha creato

≠

cristianesimo: natura creata da Dio, buona

consegnata ad Adamo per il suo dominio

input cultura
cristiana
equivali x cristiani
natura = materia prima

lamentarsi delle cose

↓
andare all'origine
(dominio)

1600
Barone: scienza e tecnica concozziamo alla redenzione

attuiamo le pena del peccato originale

fatica e dolore

rimediate da scienza e tecnica

è
scienza cristiana
perché nasce dall'input
dominante

più forte tecnica o natura? (Prometeo - consegna fuoco, calcolo)

↓

perché all'epoca di Platone era scuffice

1500dc - scienza moderna: Galileo, Cartesio, Barone

• scienza e tecnica = no cattiva e buona in base all'uso
no pura

filosofia = smontare i luoghi
comuni

Tecnica no applicazione della scienza ma essenza della scienza perché sguardo
scientifico no contemplativo ma manipolativo quindi intuizione tecnica è già nello sguardo scientifico

tecnica non è lascia liberi, dipende da società

Cotesto, Galilei: no come Greci che contemplavano la natura per costruire città su quelle leggi naturali
noi dobbiamo anticipare ipotesi e sottoporre natura a esperimento

↓

se natura conferma nostro esperimento, prendiamo
le nostre ipotesi come leggi di natura

impostazione culturale = dualistica

(V,F - giusto, sbagliato ecc) NO TECNICA (non ha la sua negazione)

Fallimento tecnico - sollecitazione che si trovi errore su tecnica → eterna, non può cadere come
religione, logica
↓
ciò che fa avanzare la tecnica

Umanesimo: tecnica e scienza
come diretta padrone del mondo

filosofia - pensare - criticismo

Eghele 1- ricchezza nazione costituita da beni

no beni ma strumenti perché beni si
consumano ma strumenti producono beni

2- fenomeno aumenta quantitativamente anche cambiando qualità

→ aumento quantità determina variazione qualità

Marx: denaro = mezzo per soddisfare bisogno e produrre beni

se aumenta quantitativamente per soddisfare ogni bisogno e produrre ogni bene

diventa fine e non più mezzo

eterogeneità dei fini
↔

tecnica = condizione universale per realizzare qualsiasi scopo, la tecnica non è più un mezzo
ma il primo scopo

• senza tecnica gli scopi diventano sogni

uomo non è più soggetto della storia

↓
ma tecnica

tecniche oggi → { POLITICA: inventata da Platone (tecnica zagra) sanno ^{perché} come devono fare le cose
↓
ECONOMIA: per decidere
↓
TECNICA ← = forma di pensiero, di "razionalità" molto elementare
↓
raggiungere il max degli scopi con pochi mezzi

• per la tecnica tutto quello che è razionale deve essere

↓
dell'attuale regime del nostro comportamento

TECNICA = IRRAZIONALE

↓
butta fuori emozioni ecc.

⇒ come

tecnica elimina democrazia perché mette su tavolo
problemi e competenze che oltrepassano ciascuno di noi

• se non sono competente decido su base irrazionale

• democrazia possibile solo se la scelta è compresa e decisa a livello di argomentazioni e non a
livello di suggestione

essere capaci di fare cose di cui non prevediamo gli effetti: decidere a caso, senza competenze

• tecnica elimina sciopero di massa perché basta convincere 10 persone per far bloccare apparato
mondiale → il potere di non fare

• perché i giovani non fanno più niente in termini di rivoluzione

↓
Egipet: possibile se c'è conflitto tra 2 ideologie
(seu e signore)

1
morale cristiana (intenzione con cui)
compi l'azione

oggi non c'è: causa globalizzazione perché
signore e seu sono dalla stessa
parte e hanno come controparte il
mercato

↓
"razionalità", tecnica

cosa mi interessa sapere l'intenzione?

meglio sapere gli effetti

Kant costruisce etica sulla base della ragione, razionale
sia per cedenti e non

• l'uomo va trattato come un fine e non
come un mezzo

↓
al vertice dell'
universo
(cristianesimo)

fine oggi = Terra

• per noi oggi morale deve ridurre conflitto degli uomini, non si fa conto
degli enti di natura

↓
funzionano se diventano
contenuto di psiche collettiva

etica terra non è divulata psiche: se inquinano nessuno dice niente
↓
quindi no reazione

2
morale della responsabilità → rispondi alle tue azioni sulla base degli effetti di questa

se questi sono prevedibili
(come metodo)

• filosofi = desolano mondo

scienza e tecnica → effetti imprevedibili
↓
non ha uno scopo, obiettivi
(conoscere il + possibile) ↓

e quindi il suo fare è affinalizzato, imprevedibile

"l'uomo è antiquato"

capiremo la tecnica quando avremo capito il razismo

era della tecnica
come far il lavoro, con
il contenuto

> teatrino di provincia

contenuto del lavoro non rientra nell'etica del lavoro

spudoratezza scambiata con sincerità → creazione del sentimento unico → menicomio
responsabilità in confronti di superiore, mai delle conseguenze delle tue azioni

→ limitazione della responsabilità

→ tecnica = compiere bene le tue azioni per tuo superiore

• inquietante non è che il mondo si traduca in un universo tecnologico, ancora + inq. e che non siamo
ancora preparati a questa radicale trasformazione del mondo, ma la cosa + inq. è che non disponiamo
di un pensiero alternativo al pensiero capace solo di far conto (calcolare)